

## COMUNICATO SINDACALE

### L' AZIENDA HA DETTO "NO"

Il giorno 20/11/07 alle ore 14,00, si è tenuto l'incontro tra l'Azienda e le RSU FIM-UIL-CGIL-FISMIC, in risposta alla richiesta delle RSU del 15 Novembre 2007 di avere chiarimenti in merito al Comunicato n. 40 del 8 Novembre 2007.

L'Azienda **ha riconfermato di procedere nei confronti dei lavoratori al recupero delle ore non lavorate nella giornata del 8 Novembre 2007.**

L'Azienda, pur ammettendo che i "Danni" citati nel Comunicato non erano riferiti alla Sicurezza del Personale, non ha dato nessuna spiegazione fondata circa le motivazioni rappresentate dalle RSU, così riassumibili:

- mancata informativa ai lavoratori da parte dei Dirigenti e/o Preposti circa la valutazione dei rischi a cui si riferiva la C.I. n. 163 del 6 Novembre 2007 a loro indirizzata e l'opportuna programmazione del lavoro, sia in termini di contenuto che di orario di lavoro, che la situazione denunciata avrebbe comportato;
- mancata informazione alle RSU del contenuto dell'emergenza e/o del presupposto di esistenza di "Causa di forza maggiore" che l'evento "Mancanza di energia Elettrica" avrebbe comportato, venendo meno al rispetto del principio sancito dal CCNL vigente;
- mancanza di un idoneo preavviso, nonostante l'azienda fosse informata dell'interruzione di corrente con giorni di anticipo;

Le RSU FIM-FIOM delle Sedi di Roma non si ritengono soddisfatte sia nel merito che nella sostanza delle risposte verbali dell'Azienda, ritenendo infondata la richiesta di recupero, e

#### **richiedono**

all'Azienda di annullare il provvedimento di recupero delle eventuali ore non lavorate perché colpirebbe soltanto i lavoratori più deboli aventi la **SOLA COLPA** di non aver ricevuto nei modi e tempi opportuni le dovute informazioni di merito.

#### **Rivolgono All'azienda**

- l'invito a **ristabilire un clima di fiducia reciproca**, basato sui principi della cooperazione e del coordinamento tra tutti i partecipanti al processo lavorativo;
- l'invito ad **evitare inutili contrasti che**, nell'attuale situazione rischiano di deteriorare i rapporti con i **lavoratori** e le **RSU**, in un periodo molto delicato dove l'obiettivo è e rimane, (come più volte dall'azienda comunicato) quello di mantenere o addirittura incrementare performances di efficienza in linea con quanto ENAV, proprio nella persona del Presidente, ci ha richiesto in questa delicata fase di inserimento e confronto con la nuova realtà che TECHNO SKY sta iniziando a vivere.

FIM – FIOM

Roma 22/11/2007